



Mario Perucci, presidente del collegio che giudica Diane Beyer

Sorpresa al processo per la morte della skipper Il pubblico ministero «risparmia» l'accusata

«La ragazza era capace di intendere, non di volere» Polemica la parte civile sulla tesi innocentista

Il pm: «Assolvete Diane. E' una bambina colpevole»

A sorpresa, la prima difesa di Diane Beyer arriva dal pubblico ministero: dice che «è colpevole di tutti i reati, meno l'occultamento del cadavere della povera Annarita...»

DAL NOSTRO INVIATO JENNER MELETTI

ANCONA. Sembra quasi un nonno che parla della nipote. «È stata portata via dalla casa delle bambole verso una tragica avventura... Diane non è un mostro, né una ragazza speciale...»

che per lei vengano decisi provvedimenti alternativi, che sia affidata a strutture rieducative, in Italia o in Olanda. Secondo il Codice penale, un minore non punibile... «È colpevole di tutti i reati meno l'occultamento del cadavere...»

Emergenza in Sardegna L'isola nella morsa della siccità «La Corsica ci dia acqua»

Le campagne completamente inaridite, i rubinetti asciutti 16 ore al giorno, le industrie senza più rifornimenti idrici. Una siccità così in Sardegna non la si ricordava da almeno quarant'anni.

DALLA NOSTRA REDAZIONE PAOLO BRANCA

CAGLIARI. Il regalo di Natale per la Sardegna difficilmente arriverà dal cielo. Gli ultimi bollettini meteorologici lasciano poche speranze.

Nel disastro del Pireo morirono quattro persone Torna il capitano dell'«Adige» «I greci hanno inquinato le prove»

È tornato in Italia, dopo 54 giorni di carcere ad Atene, Flavio Caminale, il comandante della nave-containere «Adige» che il 21 ottobre scorso entrò in collisione con il traghetto greco «Jupiter» nelle acque del Pireo.

VITTORIO RAGONE

ROMA. «Ora ho bisogno di riposare, e di riflettere. Dopo una vita spesa in mare, sono finito in galera. Facciamoci non è stato tanto duro...»

Ma un carcere è un carcere, c'è promiscuità con soggetti diciamo così - pittoreschi: omicidi, drogati... Nella cella eravamo in due. Prima se ne divisa con un detenuto greco...



Flavio Caminale

Massoneria a Bologna Il capo della Ps rivela: «La Procura indaga su due logge coperte»

BOLOGNA. «Ufficialmente non ne so nulla. Di quello che mi risulta ufficiosamente non posso parlare con la stampa...»

La notizia l'ha data l'altra mattina, un po' a sorpresa, il prefetto Vincenzo Parisi, capo della polizia, durante un'audizione davanti alla Commissione parlamentare d'inchiesta su stragi e terrorismo.

Polo energetico di Brindisi Al governo non piace il pretore di Otranto Fuori dalla riunione

ROMA. Il governo ha dichiarato la sua indisponibilità a dimensionare il polo energetico di Brindisi (4000 megawatt). Lo ha detto ieri alla folla di delegazioni pugliesi...

Per la pollicombustibilità e il raddoppio della linea ferroviaria ci si avvia ad un accordo e sono stati fissati altri due incontri entro il 20 gennaio prossimo.

Milano onora - in ritardo - l'autore del trattato «Dei delitti e delle pene» Aperto da Cossiga e Vassalli un convegno sulla politica criminale moderna

«Pentiti»? Beccaria li chiamava delatori

250° anniversario della nascita di Cesare Beccaria, autore dell'immortale trattato «Dei delitti e delle pene». Milanesi, l'amministrazione della sua città lo ricorderà con una serie di iniziative.

IBIO PAOLUCCI

MILANO. Gettato in una fossa comune senza che nessuno si sognasse di ricordarne la vita e l'opera, il sommo illuminista lombardo, Cesare Beccaria, ebbe però la grande gloria di essere ricordato cinque anni prima della sua morte...

milanese, ieri il Comune di Milano, quasi a risarcimento solenne, gli ha dedicato una commemorazione alla presenza del capo dello Stato, Cossiga...

prevalentemente repressivo. Il ministro ha anche ricordato la parte del Trattato in cui si parla del fenomeno che oggi chiameremo dei «pentiti».



Francesco Cossiga

Cossiga tra gli studenti «Volete l'autografo? Ma quello di Gullit vale 10 volte più del mio»

MILANO. «Con tutti i grandi campioni di calcio che avete a Milano, proprio a me chiede l'autografo? Quello di Gullit vale 10 volte più del mio».

della promessa ai pentiti e poi riscontriamo con ogni altro mezzo possibile se le loro dichiarazioni rispondono a verità... Inutile osservare, tuttavia, che Beccaria scrisse quelle considerazioni oltre due secoli fa, in un contesto del tutto diverso, quando non dire altro che la pena di morte.